

ALLEGATO 2) GUIDA AI COSTI AMMISSIBILI

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI A REALIZZARE UN SISTEMA TERRITORIALE DI APPARTAMENTI PER LA VITA INDIPENDENTE DI PERSONE CON DISABILITÀ, CON FINANZIAMENTO DEL PNRR - MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE", COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE", SOTTOCOMPONENTE 1 "SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE", INVESTIMENTO 1.2 – "PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ" - CUP J24H22000040006 – CIG A02A7DB9A4

La presente "Guida sintetica ai costi ammissibili" riporta indicativamente le spese ammissibili al fine di orientare gli Enti del Terzo Settore nella redazione del Piano finanziario di progetto. Le modalità di rendicontazione delle spese nonché l'elenco dettagliato delle spese ammissibili seguiranno le linee di rendicontazione ministeriali relative ai fondi PNRR di prossima pubblicazione, le cui indicazioni prevalgono, e in caso di difformità sostituiscono, quelle qui indicate.

1. COSTI AMMISSIBILI

I costi ammissibili sono relativi a:

- A. **risorse umane** (sostenibili con budget appartamento + budget assistenziale)
- B. **rimborsi viaggio** (sostenibili con budget appartamento)
- C. **materiali e attrezzature, noleggio e leasing, spese accessorie** (sostenibili con budget appartamento)
- D. **servizi e forniture** (sostenibili con budget appartamento)
- E. **immobili** (sostenibili con budget appartamento)

È onere del proponente individuare spese coerenti con gli obiettivi del proprio progetto e dell'avviso. La coerenza tra le voci di costo e i risultati attesi sono oggetto di valutazione.

Le risorse economiche, in ragione della natura giuridica della co-progettazione e del rapporto di collaborazione che si attiva con i partner del Terzo Settore, sono da ricondurre ai contributi, disciplinati dall'art. 12 della L. 241/1990. Pertanto le risorse sopra indicate saranno erogate solo a fronte di effettivi servizi erogati e costi sostenuti. Le spese ammissibili sono indicativamente riportate nell'Allegato 2 "Guida sintetica ai costi ammissibili" e sarà necessaria rendicontazione analitica delle spese inerenti all'attività svolta. Le modalità di rendicontazione delle spese nonché l'elenco dettagliato delle spese ammissibili seguiranno le linee di rendicontazione ministeriali relative ai fondi PNRR di prossima pubblicazione, le cui indicazioni prevalgono e sostituiscono quelle indicate riportate nell'Allegato 2 "Guida sintetica ai costi ammissibili".

In linea generale si evidenzia il principio di divieto di doppio finanziamento, come stabilito dall'articolo 9 del regolamento (UE) 2021/241, dalla Circolare 496 nel MLPS dell'11 novembre 2022 e dalla Circolare 33

del 31/12/2021 avente per oggetto il Piano nazionale di Ripresa e Resilienza nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021 n°21; pertanto non è possibile sostenere la medesima spesa con due fondi pubblici.

A. RISORSE UMANE

Ai fini della rendicontazione delle spese sono ammissibili i costi relativi alle risorse umane coinvolte, attraverso contratti di lavoro, collaborazioni o incarichi professionali, fatture di servizi e contributi previdenziali. Relativamente alle ore degli operatori impiegati nelle attività finanziate, sono rendicontabili le ore effettive di servizio, dimostrate tramite compilazione di timesheet. Le ore effettive di servizio includono anche gli incontri di rete, la gestione delle strutture, le ore dirette e indirette; si intende che tale monte ore debba essere coerente con le attività e gli interventi diretti complessivamente previsti.

Rientrano nel computo delle spese relative al personale anche quelle relative al personale che si occupa della gestione e della rendicontazione delle attività dell'appartamento e possono essere sostenute tramite il budget assegnato a ogni singolo appartamento tramite la presente coprogettazione.

I costi relativi al personale dedicato all'assistenza (come ad esempio assistenti familiari, OSS/ASA, educatori o altro) potranno essere sostenuti attraverso i fondi PNRR messi a disposizione dalla presente coprogettazione (budget assistenziale 26.772,24 €) unicamente per le persone con disabilità beneficiarie del progetto PNRR, fino ad esaurimento dei fondi. A conclusione dei fondi messi a disposizione della presente coprogettazione, si considereranno formalmente conclusi gli interventi previsti dal progetto PNRR e la persona, se in possesso dei relativi requisiti di accesso, potrà accedere alle risorse dei Fondi nazionali o regionali (Fondo non autosufficienza, Dopo di Noi, Bonus assistente familiare, Home care premium, Vita autonoma indipendente, ecc.). Le persone che invece non sono beneficiarie del progetto PNRR, non potranno beneficiare del budget assistenziale di cui alla presente coprogettazione (26.772,24 €) per sostenere i costi dell'assistenza, ma potranno comunque accedere ai Fondi nazionali o regionali indicati, sempre previa verifica dei requisiti di accesso. L'ufficio di Piano supporterà gli enti coinvolti nel tavolo di coprogettazione al fine di valutare le misure attivabili e comporre il budget di salute.

Il budget assistenziale (26.772,24 €) è da utilizzare in massimo 6 mesi dall'ingresso del primo ospite (periodo di avvio sperimentale degli appartamenti) ed è usufruibile per un massimo di 8.924,08 € ad appartamento, previa definizione dei bisogni assistenziali nell'equipe di valutazione multidimensionale. Eventuali residui di budget assistenziale non utilizzati (nei primi 6 mesi di avvio e entro il limite di 8.924,08 € ad appartamento) potranno essere riassegnati a seguito di valutazione multidimensionale.

Non sono finanziabili le ore dedicate alla valutazione multidimensionale e alla predisposizione del progetto individuale delle persone che abiteranno gli appartamenti, le ore di partecipazione al tavolo di coprogettazione e quelle dedicate alla predisposizione delle linee guida d'Ambito, in quanto queste ultime sono oggetto di cofinanziamento da parte degli Enti del Terzo Settore.

A1. Personale Interno

Per il personale dipendente il costo ammissibile comprende le retribuzioni lorde, incluse le retribuzioni in natura (come le prestazioni di welfare aziendale, i buoni pasto), previste dai contratti collettivi, versate al personale a compenso del lavoro prestato in relazione al progetto; nella retribuzione lorda sono compresi i costi relativi alle tasse e ai contributi previdenziali a carico dei lavoratori. Rientrano nel costo del personale gli oneri contributivi e sociali, volontari e obbligatori, nonché gli oneri differiti, a carico del datore di lavoro.

In linea generale, pertanto, la retribuzione lorda si compone, secondo quanto previsto dai contratti di riferimento, delle seguenti voci:

- voci retributive (somma delle dodici retribuzioni mensili lorde; tredicesima ed eventuali ulteriori mensilità; importi relativi a competenze di anni precedenti - arretrati - derivanti da accordi da rinnovi del contratto collettivo, purché direttamente collegati al periodo temporale di svolgimento dell'attività progettuale; quota di TFR annuo maturato);
- oneri sociali e previdenziali (contributi previdenziali a carico dell'ente, fondi dipendenti obbligatori previsti dal C.C.N.L.; eventuali fondi di previdenza complementare e di assistenza sanitaria integrativa; assicurazione contro gli infortuni).

Ai fini della determinazione del costo ammissibile, il costo del personale deve essere rapportato all'effettivo numero di ore d'impiego del lavoratore nell'ambito del progetto. La tariffa oraria del personale dipendente coinvolto nelle attività progettuali viene di norma espressa in termini di costo medio orario del lavoro, derivante dal costo annuo lordo diviso per il numero di ore previste dal CCNL di riferimento.

Per agevolare l'uso di costi orari unitari per calcolare i costi del personale, si segnala come riferimento il § 3.2 delle linee guida della Commissione europea "Opzioni semplificate in materia di costi" (https://ec.europa.eu/regional_policy/sources/thefunds/fin_inst/pdf/simpl_cost_it.pdf).

In tal senso vale la formula:

Costo orario del personale = i più recenti costi annui lordi per l'impiego documentati / 1720

1720 ore è un "tempo lavorativo" annuo standard che può essere usato direttamente senza effettuare alcun calcolo.

A2. Personale Esterno

Si tratta di:

- personale esterno impegnato attraverso rapporti lavoro assimilabili al lavoro dipendente (parasubordinato) secondo la vigente normativa nazionale (es. contratti di collaborazione a progetto) aventi ad oggetto prestazioni direttamente riferibili alle attività progettuali;
- incarichi professionali formalizzati mediante contratti privi del vincolo di subordinazione e/o parasubordinazione, quali ad esempio contratti di natura occasionale, prestazioni di lavoro autonomo e altre tipologie di contratto assimilabili.

Per il personale esterno, il corrispettivo dovrà essere determinato secondo le tariffe professionali, laddove esistenti, o in base alle tariffe di mercato di profili simili in termini di prestazioni ed esperienze.

Il costo ammissibile sarà calcolato in funzione del costo orario/a giornata definito nel contratto firmato con il prestatore di lavoro - comprensivo degli oneri fiscali e previdenziali – moltiplicato per le ore/giornate lavorate.

B. RIMBORSI VIAGGIO

Rientrano in questa voce i costi per trasporti sostenuti dal personale interno ed esterno nell'espletamento dell'incarico nell'ambito del progetto.

I costi di trasporto sono ammissibili sulla base dei costi effettivamente sostenuti, secondo tassi di rimborso commisurati alle tariffe minime dei trasporti pubblici. Nello specifico:

- le spese per il trasporto sono riconoscibili per l'utilizzo dei mezzi pubblici;
- le spese per i mezzi privati, per l'uso del taxi o per il noleggio di autovetture, devono essere motivate dal richiedente e sono ammissibili nei casi in cui il ricorso ai mezzi pubblici risulti effettivamente inconciliabile ed eccessivamente gravoso rispetto alle esigenze, alla tempistica, all'articolazione delle attività progettuali e alle caratteristiche soggettive del personale interessato.

La documentazione analitica delle spese dovrà comprendere anche l'autorizzazione della missione dalla quale si evinca chiaramente il nominativo del soggetto, la durata e il motivo della missione, nonché la destinazione e l'imputazione al progetto.

C. MATERIALI E ATTREZZATURE, NOLEGGIO E LEASING

Rientrano in questa voce le spese relative ai materiali e alle attrezzature, nella misura e per il periodo in cui sono indispensabili per poter garantire in modo appropriato la realizzazione del progetto, stabilendone l'uso esclusivo.

In caso di acquisto, se gli strumenti e le attrezzature, o parte di essi, per caratteristiche d'uso hanno una vita utile pari o inferiore alla durata del progetto, i relativi costi possono essere interamente considerati e poi rendicontati.

Il costo imputabile per singola attrezzatura è rappresentato dal costo integrale d'acquisto, il quale include il valore totale del bene, eventuali costi di trasporto e l'IVA, laddove rendicontabile (e quindi integralmente o parzialmente non recuperabile).

Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati, per tutto il loro ciclo di vita, per il progetto, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, nel limite delle quote fiscali ordinarie di ammortamento. Nel dettaglio:

- per beni di valore imputabile inferiore o uguale a € 516,46 è ammissibile l'ammortamento dell'intero importo, parametrato sulla base del periodo di competenza (mesi di utilizzo / 12);
- per beni di valore imputabile superiore a € 516,46 è ammissibile l'ammortamento dell'importo in base al periodo di competenza e ai coefficienti di cui all'art. 229 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali".

La scelta tra leasing, noleggio o acquisto deve basarsi sempre sull'opzione economicamente più vantaggiosa identificata a seguito di una preliminare indagine di mercato.

D. SERVIZI E FORNITURE

È possibile affidare l'attuazione di alcune attività, purché risultino specialistiche o di tipo meramente accessorio o strumentale rispetto alle finalità proprie o caratterizzanti del progetto, a soggetti terzi, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti. In questa categoria rientrano i costi relativi ai contratti di servizi (ad esempio servizi di consulenza, realizzazioni di applicazioni software, attività tecniche e impiantistiche specifiche) oppure forniture (acquisto mobili, elettrodomestici, dispositivi per la domotica, dispositivi per la sicurezza).

Se i beni acquistati non sono utilizzati, per tutto il loro ciclo di vita, per il progetto, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, nel limite delle quote fiscali ordinarie di ammortamento. Nel dettaglio:

- per beni di valore imputabile inferiore o uguale a € 516,46 è ammissibile l'ammortamento dell'intero importo, parametrato sulla base del periodo di competenza (mesi di utilizzo / 12);
- per beni di valore imputabile superiore a € 516,46 è ammissibile l'ammortamento dell'importo in base al periodo di competenza e ai coefficienti di cui all'art. 229 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali".

L'oggetto dei contratti dovrà riguardare attività progettuali per le quali il soggetto beneficiario non dispone delle adeguate competenze o risorse interne. Tali spese potranno essere sostenute entro giugno 2025 compreso, fino all'esaurimento delle risorse.

E. IMMOBILI

Se le spese relative all'immobile verranno imputate dall'ETS agli ospiti della casa, la copertura economica garantita dai Fondi PNRR di cui alla presente coprogettazione cessa in caso di subentro di altri Fondi con la medesima finalità di cui l'ospite diventi beneficiario (es. Fondo Dopo di Noi per il sostegno del canone di locazione/ spese condominiali/utenze, PROVI, ecc.), al fine di rispettare il vincolo normativo del divieto di doppio finanziamento. L'ufficio di Piano supporterà gli enti coinvolti nel tavolo di coprogettazione al fine di valutare le misure attivabili e comporre il budget dell'appartamento.

E.1 Locazione

La locazione d'immobili è ammissibile quando ha un nesso diretto con gli obiettivi del progetto e rispetta le seguenti condizioni:

- il costo della locazione sia analogo e comparabile a quelli di mercato, dimostrabile attraverso una comparazione tra i canoni di locazione per immobili con caratteristiche simili;
- l'immobile dovrà essere utilizzato soltanto per l'attuazione del progetto, altrimenti è ammissibile unicamente la parte dei costi corrispondente all'utilizzo per il progetto per il solo periodo di permanenza del destinatario.

E.2 Costi relativi a interventi di manutenzione e riqualificazione degli immobili

Rientrano in tali costi, le manutenzioni ordinarie per il mantenimento e ripristino dell'adeguata agibilità e utilizzo degli appartamenti, interventi leggeri di riqualificazione, come ad esempio imbiancatura, spese di allaccio delle utenze, altre spese funzionali all'avvio dell'appartamento etc.

E.3 Altri costi immobile

Rientrano in questa voce:

- Utenze (es. fornitura di energia elettrica, gas, linea telefonica, connessione a Internet, ecc.)
- Tasse e imposte (Tari e IMU).
- Le spese sostenute per le coperture assicurative.

2. COSTI INDIRETTI

Si tratta di costi che non sono identificabili come costi specifici direttamente correlati all'attuazione del progetto. In linea generale possono essere considerati costi indiretti: locazione di immobili per le attività trasversali di ufficio, relative utenze o attrezzature; forniture per ufficio (cancelleria, fotocopie, carta, inchiostro, toner); costi di comunicazione (posta, telefono, mailing, ecc.).

I costi indiretti, calcolati in quota parte imputabile direttamente alle spese sostenute nell'attuazione dell'azione e preventivamente inseriti nel Piano economico-finanziario, sono ammissibili al finanziamento in forma forfettaria senza necessità di rendicontazione analitica, per un valore massimo del 3% del totale dei costi diretti rendicontati e giudicati ammissibili in sede di controllo. Nel caso in cui, in sede di verifica amministrativa e finanziaria del rendiconto presentato, si riscontrino decurtazioni dei costi diretti sostenuti dai beneficiari, i costi indiretti saranno riparametrati sulla base della percentuale risultante nel Piano economico-finanziario approvato.

3. COSTI NON AMMISSIBILI

Non sono ammissibili i costi infrastrutturali relativi alla ristrutturazione degli alloggi e all'abbattimento delle barriere architettoniche. Tali costi possono essere parzialmente sostenuti tramite il Fondo Dopo di Noi, qualora gli appartamenti accolgano almeno 2 persone in possesso di certificazione di handicap con gravità ai sensi della L. 104/92, art. 3 comma 3. Per altri vincoli inerenti al contributo del Dopo di Noi si rimanda alla relativa Delibera di Giunta Regionale in vigore (DGR 275/2023). L'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati può essere finanziata anche dal contributo pubblico di cui alla Legge n.13/1989.

Non sono ammissibili i costi relativi al vitto, all'abbigliamento, ai prodotti per l'igiene personale e degli ambienti e le spese sanitarie (farmaci, medicine omeopatiche, visite specialistiche private, ecc.), in quanto a carico degli abitanti stessi, salvo casi particolari definiti in sede di valutazione multidimensionale.

Non sono finanziabili le ore dedicate alla valutazione multidimensionale e alla predisposizione del progetto individuale delle persone che abiteranno gli appartamenti, le ore di partecipazione al tavolo di progettazione e quelle dedicate alla predisposizione delle linee guida d'Ambito, in quanto queste ultime sono oggetto di cofinanziamento da parte degli Enti del Terzo Settore.

In generale, non sono ammissibili spese sostenute da altri fondi pubblici, ai sensi del divieto normativo di doppio finanziamento.

4. CO-FINANZIAMENTO

Il piano finanziario deve prevedere una quota di cofinanziamento a carico dei soggetti della partnership pari al 5 % del costo complessivo ammissibile del progetto. Il mancato rispetto di tale prescrizione costituisce causa di inammissibilità della proposta progettuale.

Il co-finanziamento è garantito dalla partecipazione continuativa al gruppo di lavoro per la predisposizione delle linee guida di Ambito sul sistema degli appartamenti per la vita indipendente delle persone con disabilità. La redazione e la pubblicazione delle linee guida costituisce l'atto formale di assolvimento della quota di co-finanziamento.